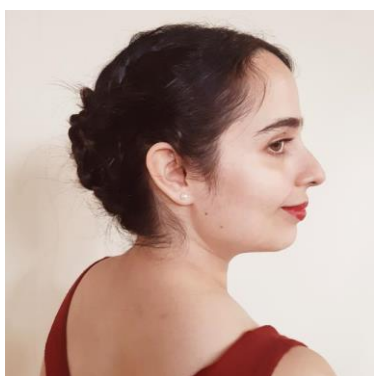


*Back
TO
Bach
2021
note di viaggio*

In dulci Jubilo

Sabato 18 dicembre ore 20,30
Tempio Valdese di Torino

I protagonisti del concerto conclusivo del Festival



SOFIA GALVÃO, soprano, nata a Lisbona, Portogallo, ha iniziato i suoi studi di canto nella stessa città, alla Escola de Música do Conservatório Nacional. È laureata in canto presso la Universidade de Aveiro; ha poi proseguito gli studi in Italia: frequenta attualmente il Conservatorio da Novara, corso di Canto Rinascimentale e Barocco con Roberto Balconi. Ha seguito diverse masterclass con Saioa Hernandez, Elena Pankratova, Barbara Zanichelli, Susan Waters. Dal mese di ottobre frequenta regolarmente i corsi dell'Accademia Maghini, nell'ambito dei quali, attraverso apposita audizione, è stata selezionata per la parte solistica di questo concerto.



MAXIMILLIANO DANTA, contraltista, è nato in Uruguay nel 1993; ha iniziato i suoi studi di canto con Beatriz Pazos, in parallelo ha studiato altri strumenti antichi come il cornetto con Gustavo Gargiulo. Dal 2017 risiede a Torino, Italia. Attualmente continua la sua formazione vocale sotto la guida di Roberto Balcon e di Jean Tubery per quanto riguarda il cornetto. Come cantante ha partecipato a masterclass tenute da Jordi Savall, Gabriel Garrido, Bernarda Fink, Furio Zanasi, Rosa Dominguez, Claire Lefilliâtre, Carlo Vistoli, Emanuella Galli e José Lemos. Ha preso parte a diversi festival: XII Festival di San Ignacio de Loyola (Argentina), X Festival internazionale di musica rinascimentale e barocca americano (Bolivia), Festival internazionale di Musica Sacra (Quito - Ecuador), Festival internazionale di musica coloniale di S. Maria de las Conchas (Argentina), Marchesato Opera Festival di Saluzzo, MiTo, Recontres baroques du Montfrin. Ha interpretato Cupid in Venus & Adonis di John Blow, il ruolo della Strega in Dido & Aenea di Henry

Purcell, Pastore, Messaggera e Speranza nell'Orfeo di Claudio Monteverdi e Messaggero in San Ignacio di Loyola di Domenico Zipoli. Il suo repertorio include inoltre opere sacre tra cui il Te Deum di M. A. Charpentier, Stabat Mater e Dixit Dominus di Alessandro Scarlatti, Stabat Mater e Gloria di Antonio Vivaldi. Entrato a far parte sin dal 2018 dell'Accademia e del Consort Maghini, con ruoli di corista e solista, in recenti edizioni del festival Back TO Bach ha eseguito diversi progetti di prestigio tra cui l'Oratorio di Natale e la Johannes Passion di Bach.



STEFANO GAMBARINO, tenore, si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio “Giuseppe Verdi di Torino” in musica vocale da Camera sotto la guida del Maestro Erik Battaglia. Ha studiato con maestri quali Sherman Lowe, Claire Lefilliâtre, Antonio Lemmo, Gioacchino Livigni. Ha interpretato i ruoli di Ismaele in “Nabucodonosor” di Giuseppe Verdi, Bastien in “Bastien und Bastienne” di W. A. Mozart, il Corregidor in “der Corregidor” di Hugo Wolf, Donatello in “Soffio di Vento” di Mauro Bouvet, Pinocchio in “Pinocchio” di Antonio Cericola, Candide in “Candide” di Leonard Bernstein, il Conte Danilo Danilowitsch in “Die Lustige Witwe” di Franz Lehar. Ha cantato ne “Le Bourgeois gentilhomme” di Jean-Baptiste Lully. È stato tenore solista nel “Requiem” di W. A. Mozart, in “Ode to Saint Cecilia” di Henry Purcell, nella “Misa Criolla” di Ariel Ramirez, nella “Messa in sol maggiore” D167 di Franz Schubert. Tenore dell'ensemble “I Liederisti italiani”, effettua una intensa attività concertistica sul repertorio da camera

tedesco; ha collaborato con Opera de Dijon, National Theatre of Maribor, Unione Musicale di Torino, Academia Montis Regalis, Accademia Stefano Tempia; ha seguito i corsi dell'Accademia Maghini entrando poi a far parte stabilmente del Coro e del Consort Maghini, come corista e tenore solista.



MAURO BORGIONI, baritono, ha studiato presso la Scuola Civica di Milano e il Conservatorio di Cesena, perfezionandosi alla Fondation Royaumont di Parigi. Ha collaborato con vari ensemble e orchestre tra cui Concerto Italiano, Coro della Radio Svizzera, Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra Sinfonica della Rai, Orchestra Regionale della Toscana, La Venexiana, La Cappella Reial de Catalunya, Orchestra “Lorenzo da Ponte”, Die Kölner Akademie, Concerto Romano. Ha cantato con importanti direttori e musicisti tra cui Rinaldo Alessandrini, Jordi Savall, Diego Fasolis, Jurai Valčuha, Jonathan Webb, Antonio Florio, Alfredo Bernardini, Michael Alexander Willens, Lorenzo Ghielmi in alcune delle più importanti sale da concerto e teatri come Konzerthaus di Vienna, Cité de la Musique di Parigi, Kolner Philharmonie,

Auditorium de Madrid, National Centre for Arts and Performing di Pechino, UCLA Los Angeles. Ha interpretato al Regio di Torino il ruolo di Orfeo nell'omonima opera di Monteverdi; nell'ambito del festival Back To Bach 2019 ha partecipato all'esecuzione della Johannes Passion e del Messiah, come poi nel 2020 e 2021 ad altri importanti progetti tra cui la registrazione del CD dedicato alla Via Crucis di Liszt, con la pianista Chiara Bertoglio e il Consort Maghini, per Da Vinci Classics.



ELENA CAMOLETTO è direttrice di coro, compositrice, pianista e cantante. Si è perfezionata nella Direzione di Coro con i maestri Gary Graden, Peter Erdei e Kurt Suttner. Ha diretto diverse formazioni corali e dal 2007 è direttrice del coro dell'Accademia Maghini e Maestro assistente presso il Coro Maghini; in questa veste ha collaborato a importanti produzioni dell'*Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai* e dell'*Academia Montis Regalis*. Le sue composizioni sono state eseguite nell'ambito di rassegne e stagioni concertistiche in Italia, Francia, Spagna, Germania, Irlanda, Estonia, Giappone, Singapore, Stati Uniti, Ungheria. È stata premiata in diversi concorsi nazionali e internazionali di composizione. Nel 2007 le è stata commissionata la composizione delle musiche per la Messa del Monastero di Bose. Nel 2013 ha curato la ricostruzione delle parti corali della Messa concertata a 8 voci e

strumenti di Benedetto Vinaccesi (1666 -1719) eseguita all' *Innsbrucker Festwochen der Alten Musik*. (dir. Alessandro De Marchi). Già insegnante presso i Conservatori di Palermo, Alessandria e Firenze, è attualmente docente di Direzione di Coro e Composizione Corale presso il Conservatorio di Cuneo.



L'ACADEMIA MONTIS REGALIS è una fondazione nata per promuovere la musica antica; nel 1994 ha costituito a Mondovì un'orchestra barocca e classica per eseguire musica del XVII e XVIII secolo in modo filologicamente corretto utilizzando strumenti originali. L'ensemble si è esibito sotto la direzione di eminenti specialisti nella musica antica come Ton Koopman, Jordi Savall, Christopher Hogwood, Reinhard Goebel, Monica Huggett, Luigi Mangiocavallo ed Enrico Gatti ed è presente in prestigiosi festival internazionali del settore. Dal 2010 al 2018 l'Academia Montis Regalis è stato il

gruppo residente presso il Festival Innsbrucker Festwochen, eseguendo ogni anno un'opera barocca e realizzando svariati progetti cameristici. Guidato da Alessandro De Marchi, l'ensemble ha registrato una vasta discografia comprendente opere di A. Scarlatti, Vivaldi, Pergolesi e Händel per Naïve Records, Hyperion e Sony Classical ricevendo numerosi premi tra cui un Diapason d'Or, un Choc du Monde de la Musique, un Gramophone Editor's Choice e, nel 2005, il prestigioso Premio Abbiati. Dall'anno 2018 Maurizio Fornero ricopre il ruolo di direttore della Fondazione e dall'anno 2019 è stata affidata la direzione musicale ad Enrico Onofri che ha recentemente inciso per la casa discografica Passacaille *Concerti particolari* di A. Vivaldi.



I MUSICI DI SANTA PELAGIA, un ensemble strumentale che riunisce strumentisti accomunati dal desiderio di eseguire le musiche di diverse epoche con criteri filologici. Di particolare rilievo le prime esecuzioni moderne del *Ballet du Temple de la Paix* di Lully con la direzione di Barthold Kuijken, l'*Oratorio Santa Pelagia* di Alessandro Stradella, la *Messa a tre voci per sua Altezza Reale Carlo Amedeo di Savoia* di Maurizio Cazzati. Hanno partecipato a numerose rassegne musicali e manifestazioni di risonanza internazionale sia

in Italia sia all'estero, tra le quali il Roma Festival Barocco, Les concerts à Saint Germain (Ginevra), Mille anni di Musica Italiana (Madrid). Hanno inciso la *Messa per il SS. Natale del 1707* di Alessandro Scarlatti (2004) e l'*Oratorio Santa Pelagia* di Alessandro Stradella (2007).



L' **ACCADEMIA MAGHINI** nata nel 2005 fianco del Coro Filarmonico Ruggero Maghini quale centro di aggiornamento permanente, è un punto di riferimento per la formazione di cantanti e coristi, nato per individuare e mettere in luce le nuove eccellenze emergenti nello scenario musicale; negli ultimi anni è diventata anche un centro di produzione di progetti che partendo dalla didattica hanno dato esito ad una specifica programmazione concertistica: nel 2014 l'oratorio da camera *Der Rose Pilgerfahrt* di Schumann, nel 2015 il *Requiem op. 48* di Gabriel Faurè, dal 2016 ad oggi il progetto *Cantare Bach*, con produzioni che hanno caratterizzato le precedenti edizioni

del festival come l' *Oratorio di Natale* nel 2018, la *Johannes Passione* e il *Messiah* nel 2019. Oltre al festival *Back TO Bach*, il Coro dell'Accademia ha già partecipato a diverse edizioni di *MiTo Settembre Musica*. Al suo interno si sono formati diversi cantanti che hanno poi intrapreso la carriera professionale tra cui tre dei solisti di questo concerto.